

FILASTROCCHE SULLA



BEFANA



LA BEFANA VIEN DI NOTTE

La Befana vien di notte
con le scarpe tutte rotte,
col cappello alla romana,
viva viva la Befana!
La Befana vien di notte
con le scarpe tutte rotte,
e nessuno gliele ricuce,
la Befana é piena di brace.
La Befana vien di notte
con le scarpe tutte rotte,
se ne fa un altro paio
con la penna e il calamaio.
La Befana vien di notte
e ha le scarpe tutte rotte,
se ne compra un altro paio
per venire il 6 gennaio.
La Befana vien di notte
e ha le scarpe tutte rotte,
porta cenere e carbone,
pei monelli e i cattivoni,
ma ai piccini savi e buoni
porta chicche e ricchi doni.

QUAND' E' L' ORA, LA BEFANA

Quando è l'ora, la Befana
alla scopa salta in groppa.
D'impazienza già trabocca:
l'alza su la tramontana,
fra le nuvole galoppa.
Ogni bimbo nel suo letto
fa l' esame di coscienza:
maledice il capriccetto,
benedice l' ubbidienza:
La mattina al primo raggio
si precipita al camino.
Un bel dono al bimbo saggio,
al cattivo un carboncino!

ARRIVA LA BEFANA

Zitti, zitti bimbi buoni,
presto, presto giù a dormire:
la Befana è per venire
col suo sacco pien di doni.
La Befana è una vecchina
che discende dalla luna
sulla scopa di saggina
non appena il ciclo imbruna.
E si accosta pian pianino
alle calze e alle scarpette
messe in fila sul camino
e, ridendo, mette e mette...
Fuori soffia tramontana
e vien giù la neve bianca,
ma pei bimbi la Befana
non ha freddo e non si stanca.

E' ARRIVATA LA BEFANA

E' arrivata la Befana
coi balocchi pei bambini;
rimboccata ha la sottana
ed è scesa nei camini.
Ha trovato scarponcini
e calzini trasparenti,
li ha riempiti con dolcini
per far bimbi assai contenti.
Ogni cosa ha poi lasciato
con sveltezza e cuor contento:
nessun bimbo s'è svegliato
proprio allora in quel momento.
Risalita nei camini
è scappata in grande fretta.
La sognavano i bambini,
quella povera vecchietta!

FILASTROCCHE SULLA



BEFANA



FILASTROCCA DELLA BEFANA

di Gianni Rodari

Viene viene la Befana
Da una terra assai lontana,
così lontana che non c'è...
la Befana, sai chi è?
La Befana viene viene,
se stai zitto la senti bene:
se stai zitto ti addormenti,
la Befana più non senti.
La Befana, poveretta,
si confonde per la fretta:
invece del treno che avevo ordinato
un po' di carbone mi ha lasciato.

CHI SARA' QUESTA BEFANA?

La Befana è una vecchietta,
linda arzilla e piccoletta;
va discinta ha in man la sacca,
porta scarpe alla polacca.
Lo sciallino ha sulla vesta
e la cuffia porta in testa;
ratta va senza che faccia
sulla neve alcuna traccia.
E si cala pei camini
nè si sporca i vestitini;
alla sacca dà di piglio
dove stanno in scompiglio
cavallucci pupazzetti
palle bambole e confetti
e li pone tra gli alari
degli spenti focolari.
I fanciulli sul mattino
tutti corrono al camino
e a quei doni misteriosi
restan timidi e pensosi
esclamando: "Cosa strana!
Chi sarà questa Befana?".

FILASTROCCA ALLA BEFANA

di V. Riccio

La Befana viene viene
con le tasche tutte piene
di giocatoli e torroni
per i bimbi tutti buoni.
Ma,
anche ai bimbi birichini
lei gli dona tanti... tini.
pardon, cioccolatini.
Non é vero che misura
la bontà d'ogni creatura.
Ma qual é la sua magia?
Non distinguere i colori;
i bambini d'ogni dove
sono tutti buoni e buoni.

FILASTROCCA DEL 6 GENNAIO

di V. Riccio

La luna del 6 notte
porta doni assai speciali,
a due tipi bambini:
quelli nati dalla mamma
e al bambin della capanna.
La Befana ai più piccini:
porta calze di regali,
di dolcetti sopraffini.
I re magi da lontano,
trasportati da cammello,
portan doni a un sol Bambino
già chiamato Bambinello.
Questa notte mette un ponte
che riunisce cielo e terra,
costruito dai bambini
coi mattoni dell'amore
per l'amore di una stella.

FILASTROCCHESULLA



BEFANA



FILASTROCCA DELLA BEFANA

La Befana di Torino
ha due buchi nel calzino
mentre quella di Milano
ha le toppe nel pastrano:

Arrivate a Riccione
si comprarono un bel maglione
e alla scopa stanca di volare
fanno fare un bel tuffo nel pallone.

Le Befane riprendono a volare
che i bambini già le aspettano
i camini son pronti con i calzini
dei ragazzini di Rimini e Venezia.

E' ARRIVATA LA BEFANA

E' arrivata la Befana,
non è quella degli altri anni,
ha mutato vesti e panni
e s'è messa la barbantana.
Regalateci qualcosa
non ci fate più aspettare,
i compagni che sono avanti
ce la vogliono levare.
E' arrivata la Befana!
E' arrivata la Befana!
Qui giungemmo preparati
con i canti econ i suoni,
gentilissimisignori
a voi tutti siamo grati!
Vi ringrazia la Befana
che l'avete favorita,
Dio vi lasci una lunga,
buona gente state sana!
E' arrivata la Befana!
E' arrivata la Befana!

ARRIVA LA BEFANA!

M'avevan detto, la Befana
non é più tanto lontana
sulla scopa è già per via
giungerà all'Epifania.
Porterà ai bimbi buoni
chicche dolci ed altri doni.
La Befana qui passò
tutto questo mi portò!
Se sia brutta vecchia e storta
non lo so e non me ne importa,
so soltanto che il suo arrivo
rende il cuore più giulivo!

LA BEFANA E' UNA VECCHINA

La Befana è una vecchina
che col sacco si fa china
mangia arance e beve vino
porta i doni ad un bambino.
Poi all'alba si nasconde
sopra i monti o tra le onde
e ritorna un altro anno
se non prende un gran malanno.

LA BEFANA

di M. Maltoni

La befana vien pianino
cala giù per il camino,
porta ai bimbi che son buoni
tante chicche, tanti doni.
Ma se buoni non sarete,
nella calza troverete,
come chicchi, come doni,
aglio, cenere e carboni.

FILASTROCCHIE SULLA



BEFANA



E' TORNATA LA BEFANA

E' tornata la befana
a cavallo di una scopa:
vola senza far rumore
nella notte nera nera
Sulle spalle ha tanti sacchi
e li posa sui camini
tira fuori sorridente
i regali per i bambini
Bambole e trenini
giostre e orsacchiotti,
dischi e grembiulini,
dolci e biscottini,
ma più bello ancora
essa sa donare
una grande gioia
che non si può scordare.

LA BEFANA

di E. Zedda

Con la diaccia tramontana
è arrivata la Befana
e gironzola in calzini
tra comignoli e camini
che l'aspettano impalati,
sorridenti e affumicati.
"Qui" un comignolo l'avverte
"c'è un piccin che si diverte
tutto il giorno: un fannullone!"
"Ecco, cenere e carbone!"
"Qui c'è un bimbo giudizioso?"
Ecco un dono generoso,
ma al fratello negligente
lascio subito un bel niente.
C'è una bimba vanerella?
Ecco qua la paperella,
ma il giocattolo più bello
lo regalo a un orfanello:
per un attimo il sorriso
tornerà sul mesto viso.

LA BEFANA

di G. Gozzano

Discesi dal lettino
son là presso il camino,
grandi occhi estasiati,
i bimbi affaccendati
a metter la calzetta
che invita la vecchietta
a portar chicche e doni
per tutti i bimbi buoni.
Ognun chiudendo gli occhi,
sogna dolci e balocchi;
e Luca, il più piccino,
accosta il suo visino
alla grande vetrata
per veder la sfilata
dei Magi, su nel cielo,
nella notte di gelo.
Quelli passano intanto
nel lor gemmato manto,
e li guida una stella
nel cielo, la più bella.
Che visione incantata,
nella notte stellata!

BEFANA

Edizione del mattino:
la befana è già in cammino
è in arrivo dalle stelle
con un sacco di cose belle!
Edizione del pomeriggio:
la befana è in un pasticcio;
con la sua scopa spaziale
non riesce più ad atterrare!
Edizione della sera:
nella immensa notte nera
la base chiama: "SCOPA UNO?!"
ma non risponde più nessuno!!!
Edizione della notte:
cari bimbi BUONANOTTE!
la befana, meno male,
è riuscita ad atterrare!!!!!!

FILASTROCCHESULLA



BEFANA



FILASTROCCA DELLA BEFANA

Ecco arriva la Befana
con le toppe alla sottana,
col nasone e il mento a punta,
con la gerla ormai consunta,
porta dolci ai bimbi buoni,
pennarelli, giochi, doni...

Lei raccoglie senza sosta
letterine scritte apposta,
poi controlla tutti quanti
sia i tranquilli che i birbanti;
quindi in fretta predispone
cose belle e cose buone
senza mai dimenticare
nella calza di lasciare
un bel pezzo di carbone
al pestifero e al birbone!...

Ecco arriva la Befana
con le toppe alla sottana.
Nella notte viaggia stanca
lo spuntino non le manca
perché tutti hanno lasciato
un biscotto al cioccolato,
delle arance e un po' di vino,
un bel fuoco nel camino,
per poterla rinfrancare
del suo magico vagare.

LA BEFANA

Ma che dir della stregaccia
che di notte lesta sfreccia
a cavallo della saggina,
come fosse una regina?
Lei sorvola tutti i tetti
mentre i bimbi dentro i letti,
sotto comodi piumini,
speran che, i calzettoni,
si riempiano di doni!
E che grande delusione
se poi trovano il carbone!
Una volta quello sì che era vero!
Oggi invece è proprio un finto nero!
Tinge molto tutti i denti,
ma i bimbi, ugualmente son contenti.
Non s' infliggono punizioni,
par che oggi, sono tutti quanti buoni!
La stregaccia è sempre quella,
stessa faccia poco bella.
Cara, cara, la befana,
una notte e poi ... s'allontana,
per tornare l'anno dopo,
solo per lo stesso scopo!

LA BEFANA

Colla riforma di quest'anno,
la Befana è in affanno:
dalla casa l'han sfrattata
perché è stata pignorata,
non è più motorizzata,
la benzina è rincarata,
ormai pure la pensione
è soltanto un'illusione!
Ma dei bimbi basta il sorriso
per sentirsi in Paradiso!

FILASTROCCHESULLA



BEFANA



FILASTROCCA DEL 6 GENNAIO

Voliamo su scope
come befane,
fatte con sogni
di nuvole e sale,
viviamo di notte
appese alla luna
e il mattino ci sveglia
con dolce premura.
Se sibila l'uomo
di vento o di fiamma
con calze d'amore
abbelliamo la stanza,
se invece è sconforto
che avanza assai cupo
con stelle graffiamo
la faccia del buio.
Siamo befane,
forse o davvero
ma, confetti o carbone,
col cuore sincero!

IO LA BEFANA ASPETTO!

Non si chiude haimè
il tuo occhietto
non hai sonno frugoletto?
Te l'ho detto e poi ridetto
solo se ti metti a letto
e poi chiudi ben l'occhietto
la Befana da sopra al tetto
scenderà sino al tuo letto.
Ho sentito già un rumore,
presto dormi, forza amore.
Una calza colma, colma
di dolcetti assai adorna,
ma ti prego tu prometti
che non riaprirai gli occhietti.
Dormi amore della mamma
tu fai presto ninna nanna
la Befana lontan non è
forse è già vicina a te.

LA BEFANA DEL 2000

Ecco arriva la befana
con in testa una bandana,
la sottana non ha più
ride, gioca e fa cucù.
Lei non porta più carbone
porta solo cose buone
ai bambini più piccini
porta tanti bei trenini.
Ai bambini un po' monelli
porta tanti ravanelli
da mangiare in compagnia
della nonna e della zia.
A cavallo di uno scooter
vede tutti da un computer
quando vede chiusi gli occhi
entra con i suoi balocchi.
Lei non entra dal camino
usa solo il portoncino
stanca sempre di trovare
delle braci da soffiare.
Grande naso più non ha
l'ha ridotto giù in città
per sembrare un po' più bella
vorrà fare la modella?
La befana del 2000
si vuol sempre in prima fila
per donarci il grande amore
che lei ha sempre dentro al cuore.

FILASTROCCHHE SULLA



BEFANA



LA BEFANA

Sta arrivando la Befana
con le sue calze di lana,
con il sacco bello pieno
di dolciumi, carbone e fieno,
salta, balla, corre e canta
sulla strada a testa alta,
se la pioggia forte scroscia
lei si infila la caloscia,
se la via è innevata
lei si beve una cioccolata.
Nella notte scura e nera
lei si sente sicura e fiera.
Per tutti ha sempre un dono
se nell'anno sei stato buono.
Ora zitti sta arrivando
su dal cielo penzolando
siam felici e contenti
e ascoltiamo molto attenti
noi sentiamo il suo frastuono
e ci sveglia un grande tuono.
Ci accorgiamo con tristezza
che finisce la spensieratezza,
più bambini noi non siamo
ma amore ancor doniamo
a chi lo sa comprendere e afferrare
e i nostri sogni fa avverare.
Torna a casa mia Befana
con la scopa e le tue calze di lana.

EPIFANIA

Anche quest'anno la Befana
Ruberà ogni festa
con la sua vecchia sottana
e il cappellaccio sulla testa
Cara vecchia quando parti
Butta dentro al tuo fagotto
La tristezza coi suoi sguardi
E le lacrime in un botto
Si perché, se non lo sai,
Sono tanti i poveracci
Che hanno solo tanti guai
Poco cibo e quattro stracci
Sono scalzi i loro piedi,
e chissà se hanno un tetto
sì, però, quando li vedi,
volti il capo e tiri dritto
non ti chiedo, nella tua notte
di elargir chissà che cosa,
tu le scarpe le hai già rotte:
basta un futuro un po' più rosa
un sorriso ad un bambino
la speranza ai disperati
a chi ha fame un bel panino
tanta acqua agli assetati
forse è troppo, in verità,
proprio tanto sto chiedendo:
ma non è dura povertà
se aiutiamo sorridendo!
Nel frattempo, la mia calza,
che ho appeso sopra al cuore
puoi colmarla di speranza
per un domani assai migliore.

FILASTROCCHIE SULLA



ARRIVA LA BEFANA!

Fate nanna, piccolini,
nei lettini
bianchi e belli come panna;
fate nanna!
Dal castello delle fate,
ch'è lassù, lontan lontano
fra le nevi immacolate,
al camino vien, pian piano
la Befana, ricca e buona,
che vi dona
cavallucci, bamboline
e balocchi senza fine.
Glieli porta l'asinello,
forte e bello,
che le orecchie ha lunghe assai:
se vi sente, o bimbi, guai!
Fate nanna, piccolini,
nei lettini
bianchi e belli come panna;
fate nanna!

LA BEFANA

Tutti i bimbi il 6 gennaio
chiedono alla mamma delle calze un paio,
per metterle vicino al camino
per trovare poi un cioccolatino,
ma i bimbi non son tutti buoni
e son pronti anche cenere e carboni.....
da questa befana che a volte buona non è
ma questo caro bimbo dipende da te!
Crescendo impari, che la befana altro non è
una donnina che fa comodo a te,
ora tu bimbo che grande non sei
ti invito a credere a lei,
è un po' bruttina e con la sua scopetta
ogni bimbo dorme tranquillo e l'aspetta,
lei che le porte del Natale chiuderà
e tutti i bimbi felici farà!

ECCO ARRIVA LA BEFANA

Dieci tocchi alla campana:
già è partita la Befana.
Con la scopa e il sacco pieno
vola in alto senza freno.
Corre, corre, ha molta fretta
per quel bimbo che l'aspetta:
nella casa più lontana
sta sognando la Befana.
Porta doni e caramelle,
giochi, frutta e cose belle,
da lasciare a quei bambini
che non sono birichini.
Porta il nero del carbone
per chi è stato cattivone,
porta la felicità
già la sento: eccola qua!

BEFANA BEFANINA...

Car Befana, Befanina
non saresti troppo vecchina?!
In senso, ti dico,
girare tutto il mondo,
cascheresti giù in un secondo!
Ma io mi fido di te,
secondo me,
tu bevi tre sorsi tè
vai a letto un po' di ore
e ti ricarichi le batterie!!

FILASTROCCHIE SULLA



BEFANA



LA BEFANA DA UNA STELLA

La befana è una nonna
che sorveglia tutti i bimbi
perchè giochino e sorridano
siano sereni e salterelli.
La befana vien di notte
porta a tutti cose belle:
ai più tristi un sorriso
a chi e' solo compagnia.
Nella sua calza
che vola nel cielo
non ci sono caramelle
ma porta i baci delle stelle.
I baci delle nonne
che private dei nipoti
li proteggono da lontano
perchè giochino e sorridano
siano sereni e salterelli.

LA BEFANA

Un tempo la Befana
veniva col vento di tramontana
su una scopa e col saccone
mezzo pieno di carbone
e lasciava tanti doni
solamente ai bambini buoni.
Ma poi lei è andata a scuola
e ha imparato una cosa sola:
bimbi cattivi non ci sono per niente
non serve il carbone assolutamente!
Non serve la scopa per portare il saccone
se viaggi col razzo a propulsione.
Ci son doni per tutti i bambini,
anche se non esistono più i camini.
Se il mondo è cambiato non fa niente:
la buona Befana verrà certamente

I CAMMELLI DELL' EPIFANIA

Epifania, nell'aria quieta
guizza la coda d'una cometa
ferma all'ingresso d'una capanna
dove dolcissima canta una mamma.
Canta una mamma, lunghi ha i capelli,
immensi gli occhi tranquilli e belli,
lunghi capelli come di seta,
come la coda della cometa.
E tre cammelli, lungo la via
giungono proprio all'Epifania.
Tre re, tre magi portan con loro
in dono: mirra, incenso e oro.
Incenso mirra e una coppa d'oro
per un minuscolo, grande tesoro.
Anche se lunga, dolce e' la via
ai tre cammelli dell'Epifania.

LA BEFANA

La Befana vien di notte
state attenti alle botte.
Se la sua scopa si vuole evitare
non la si deve far irritare.
Vi conviene esser buoni
se pieni volete i calzettoni.
Porterà caramelle e cioccolatini
a tutti quanti i piccini.
Ai grandi donerà solo dolce carbone
per togliere il magone.
Per tornare al lavoro pronti via!
Perchè la Befana tutte le feste porta via!